# comune di Vezia

# CONSIGLIO COMUNALE

# VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE giovedì, 15 dicembre 2022

## Ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale della seduta del 25 aprile 2022.
- 2. MM 10/22 accompagnante il preavviso del Municipio sulla mozione elaborata presentata dalla Consigliera comunale Elisa Volonterio Sofia che propone la modifica dell'art. 29 del Regolamento comunale "Modo di votazione".
- 3. MM 11/22 accompagnante il bilancio preventivo del Comune per l'anno 2023 e la fissazione del moltiplicatore di imposta comunale 2023.
- 4. Interpellanze e mozioni.

# Elenco dei presenti:

01.	Airaldi Anna	PLR
02.	Arigoni Enrico	PLR
03.	Barberis Luca (assente scusato)	PLR
04.	04. Bazzi Pedrazzini Michela	
05. Cazzaniga Sandro		PLR
06.	07 Consoli Donato 08. Crivelli Eros	
07		
08.		
09.		
10	Gerosa Franco	VF
11	Grano Domenico (assente scusato)	
12.	Joss Daniel (assente scusato)	VF
13.	Manzan Patrick	APD

14.	Manzan Simone	APD
15.	Raggi Scala Renata	PLR
16.	Ricco Diego	PLR
17.	Riva Leonardo	PLR
18.	Rosa Francesca	PLR
19.	Sampietro Francisco	APD
20.	Schiavuzzi Bruno	APD
21.	Solari Andrea	PLR
22.	Storni Luca	VM
23.	Viri Alessandro	PLR
24.	Viri Sandra	APD
25.	Volonterio Sofia Elisa	APD

Presenti per il Municipio:

Piva Roberto

Sartorio Mirella

Vismara Alan Zanetti Marco

Ongaro Bruno

Il Consiglio comunale di Vezia, riunitosi in seduta ordinaria, giovedì 15 dicembre 2022 alle ore 20.00, alla presenza di 21 Consiglieri comunali su 25 ha adottato le seguenti risoluzioni:

# 1. Approvazione del verbale della seduta del 25 aprile 2022

Il verbale della seduta del 25 aprile 2022 è approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Approvazione verbalizzazione: 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

# 2. MM 10/22 Mozione modifica art. 29 Regolamento comunale - "Modo di Votazione"

#### Volonterio Sofia

Prende la parola in qualità di mozionante e legge il suo intervento (allegato A).

#### Arigoni

Ribadisce il contenuto del rapporto di maggioranza che è di parere opposto rispetto alla mozionante.

Ritiene che il voto segreto sia uno strumento da mantenere, perché permette ai Consiglieri comunali di esprimersi più liberamente.

#### Storni

Le stesse argomentazioni sostenute dalla mozionante possono valere anche per la tesi del voto segreto, che permette di esprimersi con meno pressioni rispetto a quello palese.

#### Bazzi Pedrazzini

La mozione ha un grande pregio e un grande limite.

Il pregio è che permette dibattere in CC la questione del voto segreto legato alla concessione della naturalizzazione.

Il limite invece è che si tratta del frutto di un caso specifico, dove, nonostante 4 rapporti favorevoli della CPCC, il CC, a più riprese, non ha concesso la cittadinanza a un candidato, senza nessun dibattito e senza esporre alcuna motivazione.

Propone un emendamento per agevolare l'approvazione della mozione, che prevede di mantenere il voto segreto, ma con la facoltà, nel caso in cui non ci fosse un dibattito, di considerare nulla la decisione del Legislativo.

#### Viri

Desidera fare una precisazione sul tema delle naturalizzazioni, non sul caso specifico, ma in generale.

Esiste un problema di procedura.

Nel sito del Gran Consiglio figura il voto è nominale, quindi è pubblico. Da questo si può vedere che chi vota contro ad una naturalizzazione appartiene ad un preciso schieramento politico e lo fa "per partito preso", perché probabilmente non conosce nemmeno il candidato.

Nel sito del Parlamento federale ogni deputato ha una scheda personale, che contiene anche l'indirizzo privato. Possiamo contare su una democrazia molto forte con una notevole libertà di opinione.

Non bisogna basare una decisione sulla paura di avere delle pressioni.

Abbiamo la possibilità di decidere, non importa se per alzata di mano o per scrutinio segreto, occorre quindi esercitare questa opportunità democratica senza alcun timore.

Decidere su una cittadinanza per alzata di mano è sicuramente rispettoso nei confronti dei candidati.

#### Volonterio Sofia

Ringrazia la collega Bazzi-Pedrazzini per la soluzione alternativa suggerita.

Non essendo ancora presente in CC nella scorsa legislatura, non ha seguito il caso specifico a cui si fa riferimento. Quindi la sua proposta non è basata su questo fatto, ma sull'importanza della trasparenza e della discussione durante la seduta del Legislativo.

Bisogna avere il coraggio di esprimere le proprie opinioni.

# Collura

Si tratta di un argomento importante e bisogna prendersi le proprie responsabilità di fronte a delle scelte che si fanno.

Il suo gruppo è stato pesantemente criticato per delle scelte effettuate nella scorsa legislatura.

Questo non gli importa, perché sono state fatte con coscienza. È fondamentale essere se stessi e non avere paura delle proprie idee; è quindi di principio d'accordo sul contenuto della mozione.

La discussione che si sta facendo è valida per un concetto generale, ma non per la questione specifica delle naturalizzazioni.

In questo caso il Legislativo non ha la possibilità di esprimersi, infatti se il candidato possiede tutti i requisiti e la procedura viene svolta in modo corretto non si può votare contro la concessione della cittadinanza.

Ciò è stato dimostrato dalle 4 volte che il CC si è espresso negativamente su un caso, e successivamente il Consiglio di Stato ha annullato tutte le decisioni.

Chiede al Municipio come si può affrontare la questione.

#### Segretario

Il problema di fondo è che dovrebbe essere un atto amministrativo, di competenza dell'organo esecutivo, non legislativo.

La procedura permette di accertare che un determinato candidato ha i requisiti per diventare cittadino svizzero. In questo caso, come è successo per 4 volte nel nostro Comune, se il CC vota negativamente quando tutti i requisiti sono dati, il Consiglio di Stato, su ricorso, annulla la decisione del Legislativo.

Qualche tempo fa, nell'ambito di una consultazione, si proponeva una modifica legislativa per attribuire questa competenza agli Esecutivi, ma per ora la situazione rimane invariata.

#### Crivelli

Con questa procedura, quando dopo 4 decisioni negative la naturalizzazione deve essere ugualmente concessa, i Consiglieri comunali fanno la figura di "burattini"; occorre intervenire a livello politico per modificarla.

#### <u>Airaldi</u>

L'idea della collega Bazzi Pedrazzini è bella ma, nel momento in cui si discute, emerge chi è contrario. Quindi in questo caso è meglio il voto palese.

Ognuno ha la possibilità di informarsi sui candidati.

È vero che ci si è trovati confrontati con una situazione imbarazzante, ma non condivide il termine "burattini" Ha votato liberamente, come le sembrava giusto.

#### Viri

Quanto detto dal Segretario è correttissimo.

Si tratta di una procedura puramente amministrativa che, in base alla legge attualmente in vigore, viene demandata al Consiglio comunale.

Se una persona è in regola con i documenti non si può negarle la cittadinanza, a meno che dalla discussione emergano degli elementi nuovi, che siano in contrasto con i requisiti richiesti.

## Bazzi Pedrazzini

Si trova in difficoltà, perché non sa cosa votare.

Se accetta la mozione potrebbe mancare di rispetto ai Consiglieri comunali che desiderano mantenere segreto il loro voto.

Se poi il naturalizzando, come è accaduto nel caso citato in precedenza, è accompagnato anche da un bambino che frequenta le nostre scuole, non è simpatico sollevare discussioni che toccano la persona.

A questo punto ritiene che l'emendamento da lei proposto sia difficilmente attuabile.

#### Presidente

Tra l'altro qualsiasi emendamento deve essere presentato nella forma scritta.

#### Viri

Non spetta al Consiglio comunale giudicare.

Il Legislativo è composto da politici, che devono decidere in base alla documentazione in loro possesso, applicando la legge.

#### Ricco

Il Consigliere comunale ha il diritto di votare liberamente, secondo la propria opinione, senza doverlo giustificare.

Il fatto di non potersi esprimere negativamente gli sembra una forzatura.

# Crivelli

Il MM non dovrebbe contenere una proposta di risoluzione, ma unicamente indicare che dal punto di vista amministrativo è tutto in ordine.

#### Sindaco

Il Municipio in ogni caso deve esaminare gli atti ed esprimersi. In una delle scorse legislature aveva addirittura allestito un messaggio negativo.

#### Storni

Chiede se, nel caso in cui la CPCC formula un preavviso negativo, il CC può votare di no.

# Segretario

Per esprimersi negativamente la commissione dovrà portare degli elementi oggettivi, ed in particolare dimostrare che il candidato non dispone dei requisiti necessari.

# Cazzaniga

La CPCC per esprimere un preavviso negativo deve avere delle basi legali.

#### Vismara

Un elemento oggettivo potrebbe essere che il candidato non riesce ad esprimersi in italiano, e quindi non possiede i requisiti.

# Airaldi

La commissione ha a disposizione tutta la documentazione, tranne lo storico che non è più possibile vedere.

#### Ongaro

Come correttamente sostenuto dalla CC Airaldi lo storico non può essere tenuto in considerazione.

Anche il TRAM si è espresso in questo senso, su un caso che si è verificato a Stabio.

#### Viri

La Legge federale sulla cittadinanza svizzera indica testualmente: "Il rifiuto di una domanda di naturalizzazione deve essere motivato" e "Gli aventi diritto di voto possono respingere una domanda di naturalizzazione soltanto se questa è stata oggetto di una proposta di rifiuto presentata e motivata".

Quindi se non esiste un preavviso negativo, di fatto, non si potrebbe votare no.

#### Ricco

Rivendica il suo diritto ad esprimersi liberamente.

#### Consoli

La mozione verte sul fatto di esprimere il voto palese invece di quello segreto.

In entrambi i casi un Consigliere comunale dovrebbe votare secondo la propria coscienza e con la propria convinzione.

Il voto segreto non è da demonizzare, soprattutto se il candidato è presente, per una questione di delicatezza e perché permette di esprimersi con maggiore libertà.

#### Viri

Se non si motiva il voto negativo, la decisione su un eventuale ricorso darà sempre ragione al candidato.

#### Airaldi

Il Consiglio di Stato, di fronte a casi come il nostro, potrebbe essere stimolato a cambiare la legge.

# Presidente

Ha ascoltato con interesse tutti gli interventi. Si tratta di uno degli argomenti più discussi degli ultimi tempi. Significa che c'è interesse, anche se vi sono pareri contrastanti.

Chi domanda la naturalizzazione deve fare un esercizio molto più impegnativo rispetto al passato, deve frequentare un corso e sottoporsi ad un esame.

Inoltre il candidato deve risiedere nel Comune almeno da 5 anni, si tratta quindi di una persona conosciuta.

Sosterrà pertanto la proposta contenuta nella mozione

#### Storni

Un esempio significativo è la landsgemainde, infatti solamente quando si è utilizzato il voto segreto è stato possibile concedere il diritto di voto anche alle donne.

Chiusa la discussione si procede alla votazione. <u>La mozione ottiene 10 voti favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto</u>. Visto il risultato di parità, la votazione verrà ripetuta nella prossima seduta.

Approvazione verbalizzazione: 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

# 3. MM 11/22 Preventivo 2023

#### Viri

La CGCC si è trovata tre volte per esaminare il preventivo. Ad una seduta hanno partecipato anche il Sindaco e il contabile, i quali hanno fornito tutte le spiegazioni richieste.

Parte da un presupposto iniziale. Il preventivo è uno strumento che la legge mette a disposizione del Municipio, che deve essere avallato dal Consiglio comunale, e che contiene le deleghe di spesa della gestione corrente per l'anno in questione.

La possibilità di intervento a livello comunale è piuttosto limitata, soprattutto dopo la diminuzione del gettito di imposta. Sicuramente la pianificazione finanziaria su più anni permette una visione a più ampio respiro.

Nel rapporto la CGCC ha richiamato i principali aumenti di spesa che caratterizzano il preventivo, dovuti alla situazione congiunturale e alle disposizioni legislative.

Anche il nostro Comune, come gli altri che non dispongono di un gettito privilegiato, comincia ad avere una qualche difficoltà soprattutto per quanto riguarda la gestione corrente. Questo anche perché negli anni in cui si stava bene sono stati effettuati degli investimenti. E' come pilotare una nave, che richiede un po'di tempo per farla girare e metterla su una rotta più efficiente.

Il Cantone sta coinvolgendo i comuni nel programma di buon governo, per creare delle strategie che possono sfociare anche nelle eventuali aggregazioni. Il nostro Municipio è già impegnato su questo fronte.

Per poter controllare l'esplosione dei costi di gestione bisogna monitorarli, anche se è un'operazione difficile.

Se non ci si muove verso un processo aggregativo è necessario verificare come stabilizzare il moltiplicatore, garantendo i servizi e i nuovi investimenti.

Occorre essere positivi ed avere il coraggio di prendere rapidamente delle decisioni, in modo da raggiungere un nuovo equilibrio finanziario per il nostro Comune.

La CGCC invita il CC ad approvare il preventivo così come presentato.

# Consoli

Il preventivo è stato allestito in modo attento e preciso.

È peccato che non sia stato presentato il Piano finanziario, come promesso.

Si tratta di uno strumento prezioso per una visione futura, non solo per quanto riguarda il conto economico, ma soprattutto per gli investimenti.

Il Sindaco ha assicurato che sarà disponibile con il consuntivo.

#### Bazzi Pedrazzini

Ha firmato con riserva il rapporto della CGCC, che ora scioglie.

La presente legislatura ha la durata di soli 3 anni e, se non si considera quella costitutiva, questa è la quarta seduta. Prima delle prossime elezioni ne restano ancora 3 o 4, siamo quindi al giro di boa.

Attualmente il 30% del CC non ha una rappresentanza nel Municipio e il 20% dell'Esecutivo non è rappresentato nel Legislativo.

Anche un piccolo gruppo come Veziamoci ha bisogno di alcuni strumenti come il Piano finanziario per potersi fare un un'opinione. Lo scorso anno è stato riferito che era in corso di allestimento, ma purtroppo non è ancora stato presentato. Se questo documento sarà pronto per la prossima seduta si potrà utilizzare solamente per un breve periodo, visto l'avvicinarsi delle prossime elezioni comunali.

La CGCC ha ricevuto delle informazioni confidenziali che non ha potuto inserire nel rapporto.

Si trova in difficoltà perché non sussistono tutte le condizioni per potersi esprimere in maniera esaustiva. Per questo motivo il suo gruppo si asterrà dall'approvazione del preventivo.

Sindaco

Ringrazia la CGCC per l'interessante rapporto, ben strutturato e allestito come al solito con dei contenuti e degli spunti che aiutano a lavorare meglio.

Si scusa per non aver ancora presentato il Piano finanziario, ma nell'ultimo periodo vi sono stati degli elementi e delle circostanze che hanno avuto un grosso impatto per il nostro Comune, creando una situazione con troppe incognite e in continuo movimento.

Il Municipio dispone di questo strumento, ma non ha potuto ancora condividerlo con il CC perché, per i motivi esposti in precedenza, sarebbe stato fuorviante e non obiettivo.

L'amministrazione cantonale delle contribuzioni a novembre ha emesso le tassazioni di un grosso contribuente, che è partito, per un periodo di 6 anni. Da questa emissione è scaturita una sottovenienza netta di un milione di franchi, che apparirà nel prossimo consuntivo e che ha potuto essere assorbita dal capitale proprio, che nell'ultima chiusura ammontava a Fr. 6,1 milioni. Questo comporterà anche un assestamento di tutte quelle cifre basate sul gettito, che è in calo, come ad esempio la perequazione finanziaria a nostro carico, che diminuirà. Ricorda che nel 2019 si è proceduto anche ad un ammortamento straordinario di 1 milione.

Adesso che la situazione dovrebbe essersi stabilizzata si potrà sviluppare il Piano finanziario.

Si disporrà così anche di un consuntivo in più, con delle cifre consolidate, dopo il passaggio al nuovo modello contabile MCA2.

Verrà coinvolta anche la Commissione finanze del Municipio per avere un aiuto.

Nel rapporto si è parlato anche di buon governo. L'Esecutivo ha già elaborato, con uno sforzo notevole, un Piano di legislatura, quale strumento strategico, che è stato sottoposto al CC.

Ricorda il progetto riguardante il Laboratorio di villaggio, dove sono stati coinvolti il Legislativo e la popolazione.

Con la modifica della LOC ora il Piano finanziario deve essere accompagnato da un messaggio municipale. È quindi necessario rispettare dei tempi tecnici.

La scorsa settimana sono stati aperti i concorsi relativi alla ristrutturazione della SE, che si sono rilevati in linea con i preventivi.

Quando non si riesce a coprire il costo degli investimenti tramite la liquidità ottenuta dall'autofinanziamento, è necessario ricorrere al capitale dei terzi. A tale proposito sono aumentati considerevolmente i tassi di interesse.

Ci sono stati dei colloqui con i Comuni vicini per verificare se vi sono delle possibili sinergie da mettere in atto. È fiducioso che queste trattative si possano concretizzare.

Dietro le cifre contenute nel preventivo ci sono dei servizi. In questo caso bisogna vedere se tagliarli, ridurli o trovare delle altre soluzioni più economiche, attraverso dei progetti.

Il Municipio, e lui in particolare, come responsabile del dicastero finanze, rimangono a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti.

#### Crivelli

Il Piano finanziario è un documento in continua evoluzione, quindi non sarà mai attuale.

Ha notato un'insolita insicurezza del Sindaco a presentare il preventivo.

Ci sono delle cose di cui il CC non è a conoscenza, e quindi l'incertezza crea sfiducia.

Il Municipio, a parte il Laboratorio di villaggio, non ha più portato avanti nessun progetto, è tutto fermo.

La CGCC nel suo rapporto non parla di sottovenienze ma di "esposizione debitoria".

Il CC ha il diritto di comprendere di che cosa si tratta e da dove proviene questo debito.

#### Sindaco

In questi mesi si sono susseguite incessantemente notizie su questo argomento. Ha anche dovuto chiedere l'autorizzazione prima di comunicarle, perché occorre tenere in considerazione il segreto fiscale, che deve essere rispettato.

Questa cifra non è altro che una nota di credito di imposte che sono state definite solamente recentemente. Si tratta di un calcolo fiscale, da cui scaturisce un conguaglio, che può essere a favore del Comune o del contribuente come in questo caso.

Tutti i mesi arrivano delle note di credito, anche se riguardano importi molto inferiori.

Ha ritenuto opportuno anticipare quello che ci si troverà nel prossimo consuntivo.

Il Municipio ha sospeso alcuni investimenti in attesa che la situazione finanziaria si delinei maggiormente. Crivelli

Il Piano finanziario è uno dei documenti che sono legati al Piano di legislatura.

Nonostante il segreto fiscale al momento della presentazione del consuntivo la CGCC e il CC dovranno essere adeguatamente informati.

Se ci sono delle sottovenienze qualcuno avrà fatto degli errori.

Questa situazione di incertezza, per la mancanza di informazioni essenziali, lascia un po' perplessi.

#### Solari

È stupito che un collega con una lunga esperienza in CC faccia un intervento del genere.

Ricorda che negli anni d'oro, quando faceva parte della compagine municipale, è stato confrontato con delle sopravvenienze.

Non è colpa dell'attuale Municipio se è costretto a presentare delle sottovenienze.

Il meccanismo per entrambi i casi è assolutamente identico, quindi non si può parlare di errori, di insicurezza o di mancanza di progettualità.

È semplicemente una circostanza sfortunata, dovuta alla sovrastima del gettito, che al momento del conguaglio ha causato un risultato negativo.

Negli scorsi anni il Municipio era stato criticato per un'eccessiva prudenza nello stimare il gettito, che generava delle sopravvenienze.

Nel caso specifico tutti sanno di quale contribuente si parla, che ha un'importanza fondamentale sul gettito.

Si tratta di un gruppo che opera a livello internazionale e che è quotato in borsa e che è stato oggetto di parecchie modifiche a livello di tassazione.

È un contribuente difficile da stimare ed è facilmente immaginabile quale grosso impatto possa avere su un piccolo Comune come il nostro.

Tutte queste critiche lo lasciano piuttosto perplesso.

Se sono critiche a livello politico si possono anche comprendere, se invece riguardano l'operato del Municipio devono essere assolutamente respinte.

#### Crivelli

Non ha detto che è stato il Municipio a sbagliare, ma qualcuno ha commesso degli errori.

Non bisogna essere succubi del Cantone, che non sempre opera correttamente.

Occorre reagire.

## Cazzaniga

Se si vogliono cambiare le leggi superiori, bisogna intervenire politicamente tramite il Gran consiglio.

Ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un attacco politico.

È critico nei confronti del Municipio, ma fa notare che la condizione finanziaria è negativa non solo a livello comunale, ma anche per il Cantone, la Confederazione e nel contesto internazionale.

Non dobbiamo quindi sorprenderci se, perdendo il maggiore contribuente, ci troviamo in questa situazione.

Come sostenuto dal Presidente della CGCC, negli anni passati ne abbiamo beneficiato.

Il margine di manovra del Comune sul preventivo non supera il 20%, tutto il resto è determinato dalle autorità superiori, quali Cantone e Confederazione.

È quindi difficile per il Municipio allestire un piano delle priorità.

L'unica priorità, che è stata scelta da tutti, e che si può realizzare con le risorse finanziarie attualmente disponibili, è la ristrutturazione della scuola.

Di fronte ad un moltiplicatore aritmetico del 93% non si può fare di più, soprattutto visto il grosso aumento dei tassi di interessi applicati dalle banche.

#### Viri

Il privilegio fiscale che abbiamo avuto è acqua passata e, dopo aver consolidato la situazione, ora bisogna proseguire con coraggio e positività, ridimensionando le spese in base alle risorse disponibili.

Il Municipio ha fissato le priorità e le più importanti verranno portate avanti.

Gli strumenti legati alla perequazione necessitano di un po' di tempo per mettersi in moto.

Ci saranno degli anni in cui si potranno portare a termine solo pochi progetti, nell'attesa di eseguire una ristrutturazione e per comprendere quale sarà il nuovo equilibrio finanziario di Vezia.

È necessario tenere anche in considerazione i numerosi servizi di cui beneficia il nostro Comune, che non tutti gli altri Comuni hanno, anche se finanziariamente più forti.

Quindi l'esercizio più importante che il Municipio dovrà fare è quello di trovare un equilibrio tra moltiplicatore e investimenti prioritari, mantenendo una linea di strutturazione per un nuovo equilibrio finanziario del Comune.

# Collura

Risponde al collega Cazzaniga. Siamo stati eletti per fare politica, nell'ottica di costruire qualche cosa.

La presa di posizione di questa sera del suo gruppo è un atto dovuto.

È importante disporre di una pianificazione, soprattutto quando i soldi scarseggiano.

Questo però è impossibile senza avere un piano finanziario, che può essere anche modificabile a dipendenza dell'evoluzione.

Il suo gruppo, quando le cose andavano bene, aveva fatto notare il rischio di basarsi troppo su un unico grosso contribuente.

Occorre procedere ad una pianificazione e fare delle scelte, anche se è un compito difficile e ingrato, non c'è altra scelta.

Ricorda che pochi mesi fa al CC era stato sottoposto un ulteriore investimento di quasi 3 milioni.

Il suo gruppo è in questa sala per collaborare e lavorare, necessita però degli strumenti per poter comprendere e decidere, in modo da aiutare il Municipio.

Sindaco

Il Municipio dispone di un Piano finanziario e lo ha utilizzato per congelare il progetto di risanamento del riale S. Martino.

Si tratta però di uno strumento che deve essere ancora affinato e aggiornato alla nuova situazione, per poterlo consegnare al Legislativo.

Arriverà con il consuntivo.

Ringrazia il CC Solari per il suo intervento.

Disponiamo ancora di sopravvenienze che vanno a compensare questa sottovenienza.

Il Consuntivo 2022 chiuderà in pareggio o con un piccolo utile, prima della registrazione della sottovenienza. Anche quest'anno ci sono stati dei risparmi rispetto alle cifre preventivate. Il preventivo deve dare un certo margine di manovra al Municipio, che però, se non è necessario non utilizza l'intero importo a sua disposizione. Schiavuzzi

Il piano finanziario è uno strumento dinamico ed è importante per poter avere una rotta da seguire.

Si procede con l'esame dei singoli dicasteri della gestione corrente.

00 Amministrazione generale

Spese

Ricavi 46'000

1'124'700

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

01 Ordine pubblico, sicurezza e difesa

Spese

Ricavi

529'000

33'000

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

02 Formazione

Spese

Ricavi

1'624'100

304'200

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

03 Cultura, sport, tempo libero e chiesa

Spese

Ricavi

117'900

8,000

# Crivelli

Chiede, vista la situazione finanziaria difficile, se non è opportuno rinunciare a versare il contributo All'Orchestra della Svizzera Italiana.

Sartorio

Il Municipio, dopo aver valutato tutti i risparmi possibili, ha deciso collegialmente di mantenere questo contributo ad un ente presente del territorio, che va a favore della cultura e dei giovani.

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

04 Sanità

Spese

Ricavi

998'000

00

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

05 Sicurezza sociale

Spese

Ricavi

816'000

4'000

# Crivelli

È stata modificata l'ordinanza concernente il contributo per l'acquisto di abbonamenti per i mezzi pubblici, che prima veniva corrisposto a tutti gli anziani, mentre ora solo a quelli che beneficiano di una prestazione

complementare. Ritiene che vi sia una discriminazione, in quanto questo aiuto è volto ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Chiede su quale base è stata adottata questa decisione, che tra l'altro non è nemmeno stata adeguatamente pubblicizzata, e a quanto ammonta il risparmio così ottenuto.

Vismara

Questa modifica è nata dalla volontà di estendere il contributo per i mezzi pubblici ai giovani, soprattutto per quelli che studiano oltre Gottardo. Cogliendo l'occasione si è proceduto ad una revisione dell'intera ordinanza. Ritiene che il termine discriminazione non sia corretto, perché il contributo è ora mirato ad aiutare gli anziani, che hanno meno disponibilità finanziarie, ad acquistare un abbonamento

Si tratta di una decisione adottata dal Municipio all'unanimità.

Crivelli

Allora lo stesso ragionamento potrebbe valere per il finanziamento delle entrate alle piscine di Valgersa e Tesserete.

Vismara

Non è la stessa cosa, perché in questo caso è coinvolta l'intera popolazione.

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con 17 voti favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti

# 06. Trasporti e comunicazioni

Spese

Ricavi

1'006'300

156'000

#### Solari

Domanda se è ancora in vigore la convenzione per l'Unità di gestione della mobilità, perché nel preventivo 2023 figura un'uscita di Fr. 14'000. Questo accordo si riferisce al semaforo posato di fronte alla COOP, che non ha mai funzionato e che il Municipio ha osteggiato.

Ongaro

La convenzione è ancora valida e il semaforo serve per dare la precedenza ai mezzi pubblici e per permettere l'attraversamento dei pedoni.

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

07. Protezione ambiente e pianificazione territorio

Spese

Ricavi

1'154'600

1'048'100

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

08. Economia pubblica

Spese

Ricavi

9'000

58'500

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

09. Finanze

Spese

Ricavi

740'000

941'000

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

Si passa all'esame del complesso della gestione corrente, che prevede:

Totale spese

8'119'600

Totale ricavi

2'598'800

Risultato d'esercizio

5'520'800

Il complesso della gestione corrente viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

# Investimenti

#### Presidente

Gli investimenti hanno un valore puramente programmatico e per il momento non dovranno essere votati. Saranno poi oggetto di un apposito MM.

Non ci sono interventi.

# **Moltiplicatore**

La proposta di aumentare il moltiplicatore d'imposta all'85% viene accettata con 17 voti favorevoli 0 contrari e 4 astenuti.

Il Messaggio, nel suo complesso, viene approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

## IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

- 1. Il conto preventivo del Comune per l'esercizio 2023 è approvato.
- 2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno, ammontante a Fr. 5'520'800 a mezzo imposta comunale.
- 3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2023 è fissato all'85%.

Approvazione verbalizzazione: 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

# Ongaro

Informa che sono rientrati i primi capitolati riguardanti la ristrutturazione della scuola elementare, che corrispondono al 71% dell'intera opera. Il preventivo, contrariamente a quanto qualcuno sosteneva, è rispettato.

Questo è un buon inizio.

## 4. <u>Interpellanze e mozioni</u>

All'interpellanza presentata dal Consigliere comunale Franco Gerosa sull'accesso al sottopasso di via Ca' del Caccia, risponde il Municipale Ongaro (allegato B).

Non solo l'interpellante ma tutto il Municipio e sicuramente anche il Consiglio Comunale e la popolazione sono perplessi per una situazione che ormai si prolunga da diverso tempo.

Alptransit (ATG) ha terminato la sua attività e con la fine dell'anno anche l'Ufficio di Bellinzona chiuderà. Il tutto è stato ripreso dalle Ferrovie (FFS). La persona responsabile di ATG per la ridefinizione dei confini sarà riassunta da FFS con i medesimi compiti e questo è un fattore positivo.

Quindi al momento attuale ATG non ha più nulla a che vedere con il Comune di Vezia. Tutto il sedime già oggetto di espropriazione provvisoria per i lavori è ora di proprietà delle FFS. Quindi il cancello che il Consigliere Comunale cita è delle FFS e la chiave di quel cancello è nelle mani della Polizia Ferroviaria. Abbiamo sollecitato ancora recentemente il nuovo responsabile di FFS, affinché ci sottoponga una proposta di ridefinizione dei confini, che dovrà essere oggetto di un rogito, come è già avvenuto per la parte percorribile di via Costa.

Auspichiamo che, come promesso, a breve dovrebbe esserci un incontro per porre il punto finale. Nel frattempo si sta studiando un'adeguata segnaletica, per permettere unicamente il passaggio di pedoni e ciclisti (che dovrà essere pubblicata) e per impedire il traffico parassitario, consentendo unicamente il transito veicolare per esigenze legate alla manutenzione ferroviaria.

# Gerosa

È soddisfatto e ringrazia.

All'interpellanza presentata dal gruppo Veziamoci riguardante l'attuazione del Regolamento sull'illuminazione esterna e del Piano della luce, risponde il Municipale Zanetti (allegato C).

Va dapprima premesso che i lavori di risanamento non sono ancora stati del tutto completati. Lavori accessori quali la posa di elementi schermanti, o la programmazione definitiva, avverranno prossimamente.

- 1. Si, il risanamento è conforme al Piano della luce elaborato dallo studio IFEC nel 2018 (con complemento per quel che riguarda il nucleo nel 2019). Esso, insieme al Regolamento comunale concernente l'illuminazione esterna e la prevenzione dell'inquinamento luminoso, è poi servito quale base per AIL per elaborare il suo progetto. Le due aziende si sono anche coordinate per gli aspetti di dettaglio, alcuni dei quali hanno dovuto essere adattati all'esperienza che ha AIL sulla nostra rete d'illuminazione comunale o alla situazione pratica sul posto (es: distanza fra i punti luci laddove non era possibile posarli dove voluto per l'interferenza con altre infrastrutture). A titolo abbondanziale notiamo che l'opera eseguita si inserisce nelle misure auspicato sia dalla Città dell'energia sia dal Piano energetico comunale.
- 2. Sì, il risanamento è conforme al Regolamento comunale concernente l'illuminazione esterna e la prevenzione dell'inquinamento luminoso adottato dal Consiglio comunale il 29 aprile 2019, sia per quanto concerne i principi base (evitare il disperdimento della luce, ridurre il fabbisogno energetico e ottimizzare i costi di gestione utilizzando una gestione orario e/o al passaggio effettivo di utenza, garantire la sicurezza dell'utenza stradale, evitare emissioni laddove natura, fauna e paesaggio ne sarebbero disturbati) sia per le caratteristiche tecniche (basso consumo energetico e temperatura di colore pari a 3000 K). Le tempistiche (esecuzione del risanamento entro tre anni dalla crescita in giudicato del Regolamento cfr. Art. 8.4 quindi entro settembre 2022) si sono leggermente prolungate di circa 3 mesi a causa della pandemia da SARS-CoV-2.
- 3. Il progetto oramai quasi completato è fondamentalmente quello che è stato approvato dal Consiglio comunale il 12 dicembre 2019, sulla base dei piani AIL con la dicitura "per offerta" datati 30 agosto 2019 che formavano allegato del Messaggio municipale n. 64/19. Il progetto è stato seguito primariamente dalla Direzione dei lavori a tale scopo designata dal Municipio (Studio Lucchini & Canepa), con costante aggiornamento e supervisione dell'Ufficio tecnico comunale. In merito alle posizioni e alle distanze: in puntuali situazioni quanto esposto sui piani non ha potuto purtroppo essere realizzato alla lettera, o perché i proprietari privati non hanno acconsentito alla posa sui loro sedimi, o perché lo hanno dapprima fatto ma hanno poi revocato il permesso, o ancora per motivi tecnici dettati dalla presenza di infrastrutture di terzi non correttamente riportate sui piani. In queste limitate situazioni l'impossibilità di posare un candelabro dove pensato ha causato lo spostamento a catena di uno o due altri punti luce rispetto al progetto, o su altri sedimi privati, o sul campo stradale, il tutto sempre previa valutazione di soluzioni alternative e poi consenso da parte dell'Ufficio tecnico. In merito ai costi, AIL non ci ha notificato in corso d'opera particolari aumenti. Il Consiglio comunale sarà comunque debitamente informato in sede di consuntivo, con la chiusura del credito. La tipologia di punti luce montata è quella esposta nell'offerta AIL del 30 agosto 2019, pure annessa al Messaggio municipale n. 64/19 approvato da questo Consiglio. La sicurezza della realizzazione è garantita dalle ditte esecutrici, tutte esperte nel loro rispettivo ramo professionale: AIL SA, Implenia SA e Kummler+Matter SA.
- 4. La posa di punti luce non richiede lo svolgimento di una procedura edilizia. Tale pratica è stata istituita per soddisfare due requisiti: il primo, accertare che nessun impedimento di diritto pubblico (dunque norme di PR, ambientali ecc.) sia di ostacolo all'esecuzione dei lavori previsti; secondariamente, per dare pubblicità al progetto, affinché eventuali terzi interessati possano esprimersi. Il primo punto è ossequiato. Per costante giurisprudenza, infatti, elementi filiformi e che sono dimensionati per svolgere la loro funzione intrinseca sfuggono ai limiti di altezza prescritti dai Piani regolatori. Sulla Legge edilizia annotate di Athos Mecca e Daniel Ponti, 2a. edizione, 2016, a pagina 240 si specifica che "Determinante, ai fini dell'applicazione dei limiti d'altezza ad altre costruzioni, rimane comunque la presenza di un ingombro effettivo, suscettibile di ingenerare sui fondi circostanti e sul quadro del paesaggio ripercussioni analoghe a quelle prodotte da un edificio. In quest'ordine di idee, la giurisprudenza delle autorità e dei tribunali cantonali ha ripetutamente ritenuto che le prescrizioni sull'altezza non si applicassero ai pali della luce ed alle antenne [di telefonia] a sé stanti. (Sentenza del Tribunale amministrativo n. 52.2003.182 del 29 settembre 2003, consid. 2, e altre)".
  Il Municipio, per il secondo aspetto, ritiene che la pubblicità data al progetto approvato dal Consiglio
  - Il Municipio, per il secondo aspetto, ritiene che la pubblicità data al progetto approvato dal Consiglio comunale (esposizione della risoluzione all'albo), così come i permessi che i singoli proprietari hanno firmato per la posa sui loro fondi dei candelabri, abbiano sufficientemente garantito la possibilità di esprimersi.
- 5. Il progetto di risanamento era concepito per illuminare strade e zone edificabili. Non sono stati installati nuovi punti luce all'interno di aree naturalistiche sensibili, quali l'area forestale o la Bolla di S. Martino, nemmeno in un caso ove, per illuminare meglio un percorso pedonale, un privato ha espresso tale suggerimento. Alcuni punti luce, invece, si trovavano già al margine delle aree citate, e sono state dunque risanati (si pensi quale esempio a quelli adiacenti al bosco in via Alla Monda).

Per quanto attiene le finestre dei privati si rileva che l'illuminazione LED fornisce un cono di luce più concentrato (che evita il disperdimento inutile di luci nel cielo notturno e sprechi energetici), motivo per il quale il disturbo alle finestre risulta minore. Allo stesso tempo, si è reso necessario posare più punti luce proprio per mantenere uniformità luminosa, e può dunque capitare che qualche privato si sia ritrovato con un punto luce ove prima non esisteva. Di principio è innanzitutto compito del privato provvedere agli opportuni strumenti edili per oscurare le finestre (tapparelle, persiane, tende). In ogni caso il Comune sta facendo il possibile per mitigare un eventuale fastidio, ove tecnicamente realizzabile, riorientando le luci o posando delle schermature, lavoro che sarà eseguito prossimamente da AIL. Va sempre comunque tenuta in conto la necessità di illuminare in maniera sufficiente e adeguata le strade, a garanzia della sicurezza del traffico.

6. L'alta efficienza energetica è garantita dalla stessa tecnologia LED. La gestione per tramite di riduzione dell'intensità luminosa secondo tre livelli orari in alcuni casi, oppure per tramite di sensori di movimento in altri casi, non è ancora stata attivata, ma lo sarà prossimamente. Su questo aspetto il progetto ricalca fedelmente quanto approvato dal Consiglio comunale (cfr. MM 64/19, prima pagina in fondo e seconda pagina in alto).

Oggi c'è stato un incontro con AIL e Kummler+Matter, i quali hanno garantito che i lavori dovrebbero terminare entro la fine di gennaio. Subito dopo verrà programmata la regolazione dell'illuminazione.

# Bazzi Pedrazzini

Ringrazia per la risposta ben strutturata, con cui sono stati approfonditi vari aspetti. Chiede di avere questa risposta prima del verbale, perché è importante.

È piuttosto perplessa per quanto riguarda la procedura edilizia.

Il Piano della luce, approvato all'unanimità dal CC, era volto a portare un miglioramento nell'efficienza energetica e nell'ubicazione dei punti luce.

Ci sono state delle situazioni sul territorio che hanno creato un malcontento, giustificato dal fascio di luce forte e mal direzionato. La legge indica che il benessere del cittadino deve essere garantito. Spera che si proceda presto con un risanamento.

È soddisfatta della risposta.

#### Zanetti

Confida in questa regolazione. Se in gennaio o febbraio non dovesse essere eseguita il Municipio interverrà.

Alcuni candelabri sono stati posati in mezzo agli alberi.

#### Sindaco

L'UTC ha già programmato il taglio della vegetazione.

All'interpellanza presentata dal gruppo Veziamoci sulla recinzione danneggiata lungo via San Gottardo, risponde il Municipale Ongaro (allegato D).

La barriera è stata danneggiata a causa di un veicolo che è uscito di strada il 30 agosto 2022. Il Municipio non può entrare nei dettagli delle cause, sia per motivi di riservatezza, sia perché sono in corso procedimenti giudiziari.

Il Municipio si è subito attivato per verificare la sicurezza degli elementi metallici in loco e per organizzare la riparazione.

Le tempistiche si sono allungate per diversi motivi: assicurativi, di approvvigionamento dei materiali e di possibilità di lavorare per le ditte coinvolte.

# Nello specifico:

- Generalmente le assicurazioni richiedono che non sia eseguito alcun lavoro prima della loro accettazione del danno. In questo caso è coinvolta un'assicurazione all'estero, motivo per il quale le tempistiche sono state decisamente più lunghe. Siamo sempre stati in contatto con la nostra Protezione giuridica al fine di tutelare gli interessi del Comune.
- Le opere di zincatura del metallo richiedono parecchio tempo, sono tempistiche a cui nemmeno l'artigiano a cui è stato affidato il lavoro può sopperire.
- Le ditte a cui ci siamo rivolti hanno dovuto programmare questo intervento, inserendolo fra lavori già
  previsti.
- Operare sulla o accanto alla strada cantonale richiede un permesso.

Il lavoro è stato eseguito negli scorsi giorni.

Non vi erano spuntoni o elementi metallici che potessero arrecare pericolo o ferimento e, nonostante l'aspetto estetico, la funzione della ringhiera di impedire attraversamenti pericolosi era stata assolta dalla recinzione provvisoria.

Il Municipio non dispone di una statistica sulla frequenza di simili incidenti, che vengono registrati da altri enti (Polizia, Ufficio di statistica, Ufficio per la prevenzione degli infortuni UPI ecc.). Si è comunque interessato e ha potuto costatare che negli ultimi 5 anni si sono verificati 3 incidenti in questo punto.

Infine, un riassetto del marciapiede in quanto opera singola non è previsto, perché è in fase di affinamento un progetto elaborato dallo Studio d'ingegneria Francesco Allievi, per la moderazione della tratta centrale di via San Gottardo (indicativamente: dalla fermata del bus Vezia Paese fino all'altezza del Centro civico).

# Bazzi Pedrazzini

Non è soddisfatta della risposta.

Si tratta di pochi metri di recinzione, nel centro del paese, di fronte alla chiesa e vicino alla scuola.

Il materiale per la riparazione è facilmente reperibile nel magazzino di una qualche impresa.

La scusa del problema assicurativo non regge.

All'interpellanza presentata dal gruppo Veziamoci sullo stato procedurale dei dossier aperti, risponde il Sindaco (allegato E).

L'interpellanza chiede un potenziamento delle informazioni sullo stato dell'iter di alcuni messaggi municipali. Per rispondere obiettivamente agli interpellanti abbiamo soppesato due elementi, a nostro giudizio preponderanti:

- il principio della trasparenza, in particolare quella attiva, che vede l'Autorità informare sulla propria attività;
- la fattibilità tecnica data dal proprio sito internet.

Il rafforzamento dei canali informativi e della trasparenza sono volontà di questo Esecutivo e per questo viene dedicata sempre la migliore attenzione alle pagine internet del Comune, all'app "Vezia" e alle comunicazioni cartacee.

Unitamente al gestore delle pagine web pubblicate dalla nostra amministrazione abbiamo valutato la soluzione tecnica più performante, che consiste nello sviluppare una pagina dedicata allo stato di avanzamento delle varianti di PR, che siano già state avallate dal Legislativo. Il loro iter richiede infatti a volte molto tempo e concordiamo che possa esser utile uno specchietto riassuntivo.

# Bazzi Pedrazzini

È soddisfatta della risposta

All'interpellanza presentata dal gruppo Veziamoci sulla fermata dei mezzi pubblici "Marnigo", risponde il Municipale Ongaro (allegato F).

L'interpellante solleva una problematica per la quale il Municipio ha da sempre una particolare attenzione, la sicurezza del pedone, con particolare riferimento alle bambine ed ai bambini.

Come promesso nella risposta del 12 dicembre 2019 all'interpellanza del Consigliere Comunale Storni, il Municipio si era attivato immediatamente presso i competenti uffici cantonali. Vi fu un sopralluogo con la partecipazione di ben 5 funzionari cantonali, dell'allora nostra capo tecnica e da chi risponde a questa interpellanza.

Il risultato non fu per nulla soddisfacente. Infatti non furono rilevati i 30 passaggi minimi, necessari per giustificare le strisce pedonali e la segnaletica verticale adeguata fu negata.

Non venne controllato solo quel passaggio, ma anche i due esistenti vicino alla rotonda di Villa Negroni, e tale verifica portò alla cancellazione di un passaggio pedonale, adesso ne rimane solo uno.

Ora, come giustamente rilevano gli interpellanti, la situazione in zona è notevolmente cambiata. Infatti gli allievi della prima e seconda media non frequentano più la sede di Massagno ma quella di Breganzona. Il Cantone ha organizzato per loro un trasposto di cui usufruisco tutti gli allievi della zona, che fa capo a via Kosciuszko. Sono 22, a cui si aggiungono alcuni studenti di altre sedi, che utilizzano i mezzi pubblici che transitano su quella strada, nonché diversi bambini e genitori delle nostre scuole dell'infanzia ed elementari. Raggiungono così un totale di circa 50 persone.

Alla luce di questi nuovi dati, abbiamo sollecitato nuovamente l'autorità cantonale, affinchè si attivi, per mettere in sicurezza questo passaggio pedonale.

# Storni

È soddisfatto della risposta esauriente. Spera che avrà un seguito.

Chiede se il passaggio pedonale verrà spostato, visto che la visibilità non è una delle migliori.

#### Ongaro

Il passaggio pedonale rimarrà lì.

# Presidente

Chiude la seduta, ringrazia il Municipio per il regalo e augura buone feste.

#### Sindaco

Ringrazia tutti per la collaborazione, a nome del Municipio, augura buone feste e invita tutti alla tradizionale panettonata.

# PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente: Patrick Manzan

Gli scrutatori: Leonardo Riva Simone Manzan

Il Segretario: Milko Pastore

Vezia, 5 aprile 2023

Consiglio Comunale 15.12.2022

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore Consigliere comunali, Egregi signori Consiglieri Comunali,

mi riferisco alla Ris. Mun. 5247 del 20 giugno 2022, nella quale il Municipio sostiene che la votazione per la concessione dell'attinenza si sia sempre svolta senza nessun problema e che per questo motivo non ritiene necessario modificare il Regolamento comunale.

Personalmente trovo che cambiare, aggiungere o stralciare un articolo, o modificare una legge sia un esercizio fondamentale per rispondere in maniera esaustiva e preparata alle necessità di una società in continua e dinamica evoluzione.

Per questo motivo, dopo aver approfondito ulteriormente le ricerche e aver paragonato il nostro caso a quello di altri Comuni ticinesi, vi elenco le mie conclusioni che spero vi siano utili al fine di una scelta consapevole.

Il voto segreto, non correttamente motivato, come è già successo a
 Vezia, tende a procrastinare una decisione con risultati incresciosi
 anche nei confronti del Consiglio di Stato che per la penultima
 naturalizzazione ci ha tenuto a sottolineare quanto ci stavamo
 comportando in maniera sconveniente, non attenendoci all'atto
 amministrativo che andava svolto;

- 2. Vi pregherei inoltre di riflettere sulla nostra realtà sociale: siamo liberi di esprimere un voto e non è vero che subiamo pressioni esterne o ritorsioni. Credete davvero che le poche naturalizzazioni che siamo chiamati ad analizzare possano metterci in una situazione di pericolo? Mi sembra francamento un po' eccessivo. Aggiungo inoltre che gran parte della documentazione studiata per scrivere queste conclusioni tratta il tema delle ritorsioni sociali, politiche, professionali. Si tratta di affermazioni molto gravi e di fatti che sono eventualmente penalmente perseguibili.
- 3. Non da ultimo esiste anche il tema della discriminazione razziale che mi auguro non consideri nessuno dei presenti. La Commissione federale contro il razzismo auspica per questo motivo il voto palese quale metodo di lavoro di tutti i Comuni ticinesi perché questo procedere limiterebbe il rifiuto ingiustificato di naturalizzazione su base razziale.

Vorrei concludere ripetendo quanto già scritto nel mio rapporto di minoranza: collaboriamo. Esponiamo apertamente la nostra opinione, impariamo ad accettare posizioni distanti e cambiamo idea.

Questo è l'unico modo per evolvere e innovarsi e per fare del bene, in maniera trasparente al nostro Comune.

Per questo motivo chiedo a Lei Presidente e ai colleghi Consiglieri Comunali di opporsi al Messaggio Municipale 10/12 votando a favore della modifica all'articolo 29 del Regolamento comunale con lo stralcio dell'art. 3. E quindi accettare la Mozione.

Grazie per l'attenzione.

Elisa Volonterio Sofia

APD

# **INTERPELLANZA**

# Accesso sottopasso via Ca' del Caccia

Vezia, 17 ottobre 2022

Lodevole Municipio,

Gentile Signora ed Egregi Signori,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e del Regolamento comunale (Art. 33) ci permettiamo interpellare il Municipio circa quanto segue.

Da oramai parecchi mesi il cantiere AlpTransit è terminato, ma l'accesso al sottopassaggio ferroviario risulta essere sbarrato da un cancello abbastanza fatiscente (vedi foto) situato all'imbocco del cavalcavia.

Chiediamo al Municipio come mai questa situazione non è stata ancora risolta, come si intente procedere per rendere accessibile il collegamento.

Con ossequio

Per il Gruppo VeziaFutura Franco Gerosa





Vezia, 15 novembre 2022

# Interpellanza

# Attuazione del Regolamento illuminazione esterna e del Piano della luce

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali, avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

Al consiglio comunale del 15 ottobre 2018 il Municipio aveva presentato il MM44/2018 riguardante il "Regolamento illuminazione esterna e prevenzione inquinamento luminoso" provocando un dibattito intenso conclusosi con il ritiro del messaggio e l'accettazione della richiesta del Legislativo di presentare un rapporto di valutazione dell'illuminazione sull'intero territorio di Vezia.

Al consiglio comunale del 29 aprile 2019 è stato presentato il MM 59/2019 riguardante il Regolamento comunale concernente l'illuminazione esterna e la prevenzione dell'inquinamento luminoso accompagnato dal Piano della luce, questa volta il dossier è stato accolto all'unanimità.

Ricordiamo che nel rapporto tecnico del Piano della luce era stato riscontrato circa un 63% di punti luce (137 su 217 punti luce) fuori norma, per esempio con lampadine ai vapori di mercurio e ai vapori di sodio.

Constatiamo con piacere che il Comune di Vezia ha preso i provvedimenti necessari attuando sul territorio degli importanti e graditi interventi di risanamento dell'illuminazione pubblica.

Ci permettiamo tuttavia di ricordare che, in base al MM 48/2018, il contratto di mandato di prestazioni concernente l'illuminazione pubblica ad AIL non era stato purtroppo vincolato al Piano della luce, sollevando alcune domande sulla verifica di conformità.



Vezia, 15 novembre 2022

Chiediamo quindi se la nuova illuminazione realizzata e in corso di realizzazione sul territorio sia conforme al Piano della luce e al Regolamento.

In particolare, chiediamo:

- se l'attuazione di tutti gli interventi siano verificati e approvati dall'Ufficio tecnico, quindi se i costi, le distanze e le tipologie dei punti luce preventivati siano stati rispettati (allacciamento, manutenzione, controllo),
- · se la posa dei vari punti luce avvenga tramite procedura edilizia,
- se l'impatto della luce sulle aree delicate (per esempio boschi, finestre di privati) sia assente,
- se l'alta efficienza energetica sia garantita e se sia predisposta l'accensione quando necessario o con diversi livelli di illuminazione,

Ringraziamo per la risposta che darete all'interpellanza e porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Veziamoci, i consiglieri comunali:

Michela Bazzi Pedrazzini

Massimo Collura

Luca Storni



Vezia, 20 novembre 2022

# Interpellanza

# Recinzione danneggiata lungo via San Gottardo

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali, avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

Come noto, ormai da diverso tempo la recinzione che delimita la strada cantonale nei pressi della chiesa di Santa Maria Annunziata è danneggiata e segnalata tramite il nastro biancorosso.







Con la premessa che non sono noti agli interpellanti i motivi per cui non si è ancora provveduto alla riparazione del danno, la situazione è davvero indecorosa e aggravata dall'ubicazione proprio in centro paese.

Oltre all'aspetto estetico, la situazione desta preoccupazione, soprattutto tra chi passeggia accanto al nastro, magari con un passeggino, e si chiede con quale frequenza possano accadere incidenti simili.

Vi chiediamo quindi quando sarà ripristinata la recinzione o se sono in corso degli approfondimenti per un nuovo riassetto del marciapiede.

Vi ringraziamo per la risposta esauriente che darete alla nostra interpellanza.

Per il gruppo Veziamoci, i consiglieri comunali:

0	Michela Bazzi Pedrazzini. Welselo bosselogo
•	Massimo Collura
9	Luca Storni



Vezia, 24 novembre 2022

# Interpellanza

# Informazione su stato procedurale dei dossier aperti

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

I messaggi municipali sono sottoposti alla decisione del consiglio comunale, previo esame di una o più commissioni preposte, secondo la procedura contemplata dalla LOC e dal suo Regolamento.

Tuttavia, anche dopo parecchio tempo dalla delibera del consiglio comunale, può capitare che alcune decisioni ritenute assodate fossero in realtà ancora in mare aperto tra ricorsi e opposizioni.

Sappiamo che il Municipio e la Cancelleria sono a disposizione per rispondere ad eventuali domande sullo stato di una procedura ma è difficile avere una visione completa.

Chiediamo che sia reso accessibile al pubblico sull'albo comunale un semplice database, per esempio con le indicazioni seguenti:

Oggetto (esempio:	Messaggio	Ricorsi /	Procedura risolta	Altre osservazioni
variante PR,)	municipale MM/XX	opposizioni /	(sì/no, data)	
	con data delibera	interventi di terzi /	(1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)	
	del legislativo	Altro		

Ringraziamo per la risposta che darete all'interpellanza e porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Veziamoci, i consiglieri comunali:

Michela Bazzi Pedrazzini

Massimo Collura

Luca Storni



Vezia, 02 dicembre 2022

# Interpellanza

# Fermata mezzi pubblici "Marnigo"

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

La fermata dei mezzi pubblici in località Marnigo, malgrado abbia uno spartitraffico, è attualmente priva di un passaggio pedonale e dei relativi cartelli stradali. E' inoltre ubicata, come già evidenziato da una precedente interpellanza inoltrata dal consigliere comunale Luca Storni in data 27 settembre 2019, in un punto dove la visuale, per gli automobilisti che salgono da Vezia in direzione di Cureglia, non è delle migliori (semicurva / presenza di muro di sostegno).

Da settembre 2021, oltre a garantire la fermata per i mezzi di linea (Autopostali, ARL) la stessa è anche frequentata dagli allievi che si recano con un bus dedicato, alle scuole medie di Breganzona.

Il Municipio, conoscitore del territorio comunale, pensiamo sia cosciente dell'importanza di tale fermata, a servizio di un'importante zona di territorio residenziale. L'utilizzo di tale fermata rimane però altresì legato alla sicurezza degli attraversamenti e delle soste di attesa. Siamo a conoscenza di persone che per paura di attraversare scelgono di scendere fino alla fermata di Villa Negroni o di Vezia Paese (per i quartieri più a monte).

La pericolosità di tale tratta di strada cantonale, molto frequentata durante tutto l'arco della giornata, è confermata dal fatto che è scenario con regolarità di incidenti tra autovetture che si immettono da via Marnigo e quelle che circolano sulla cantonale via Kosciuszko.

Consapevole di quanto sopra, il Municipio di allora, durante la seduta di Consiglio Comunale del 12 dicembre 2019, in risposta all'interpellanza del signor Storni, aveva confermato di essersi attivato con le autorità cantonali e che auspicava la realizzazione del passaggio pedonale per la primavera 2020.

Con questa interpellanza, chiediamo al Municipio di nuovamente intervenire a livello cantonale affinché la fermata in oggetto sia eseguita in tempi brevi conseguentemente a quanto già affermato nel 2019. La creazione di un passaggio pedonale che possa essere chiaramente identificato come tale (segnaletica

stradale orizzontale/strisce gialle + verticale/cartelli) dovrà garantire finalmente all'utenza della fermata di via Marnigo, sicurezza nella sosta e nell'attraversamento.

Parallelamente sarebbe interessante una riqualificare di tutto il tratto dalla rotonda sino all'uscita di via del Sole, valorizzazione che dovrebbe garantire ai cittadini delle zone residenziali limitrofe di Vezia di poter immettersi sulla cantonale in tutta sicurezza.

Ringraziamo per la risposta che darete all'interpellanza e porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Veziamoci, i consiglieri comunali:

Michela Bazzi Pedrazzini Massimo Collura Luca Storni